



Al Presidente

Milano, Febbraio 2018

Oggetto: Linee Politiche UNI – Grandi Temi – Community ‘Impresa 4.0’

Il Piano Industria 4.0 avviato dal Governo italiano - Ministero dello Sviluppo Economico - a settembre 2016 per rilanciare l'economia del Paese è entrato nel 2018 in una nuova fase chiamata Impresa 4.0 nella quale, facendo tesoro dei risultati raggiunti finora - tra i quali si ricorda la Dichiarazione G7 ICT Industry e i lavori della Trilaterale italo-franco-tedesca - si punta alla costruzione di una vera e propria cultura trasversale dell'innovazione attraverso lo sviluppo di competenze e formazione.

Per cogliere al meglio le opportunità legate alla quarta rivoluzione industriale e le grandi sfide che essa comporta, si sono susseguite diverse iniziative in cui il Governo e le organizzazioni di rappresentanza del tessuto sociale, economico e produttivo, hanno incontrato il mondo della normazione e degli *standard* internazionali.

Per dare continuità a queste iniziative e supportare la trasformazione delle imprese e dell'economia in modo che rafforzi l'intero Sistema Paese, UNI, sulla spinta dei "Grandi Temi" individuati per le proprie linee politiche, propone la creazione di una rete di interesse nazionale sulla normazione, utile alla creazione di strumenti che stimolino la partecipazione dal basso per l'elaborazione di proposte e di soluzioni condivise.

Sono pertanto lieto di invitarVi al lancio della **Community ‘Impresa 4.0’** che si terrà il **6 marzo 2018** presso la sede UNI, in via Sannio 2 a Milano.



NORME TECNICHE: LE NOSTRE AMICHE INVISIBILI

UNI ENTE ITALIANO
DI NORMAZIONE

| Grandi Temi | Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ONU 2030 |
|--|--|
| Costruzioni Smart cities Accessibilità |        |
| Salute e lavoro Economia circolare Economia collaborativa |       |
| Industria 4.0 Robotica e digitalizzazione Made in |     |
| Etica Intelligenza artificiale Sostenibilità Responsabilità sociale |      |
| Agroalimentare |      |
| Servizi Professioni |     |

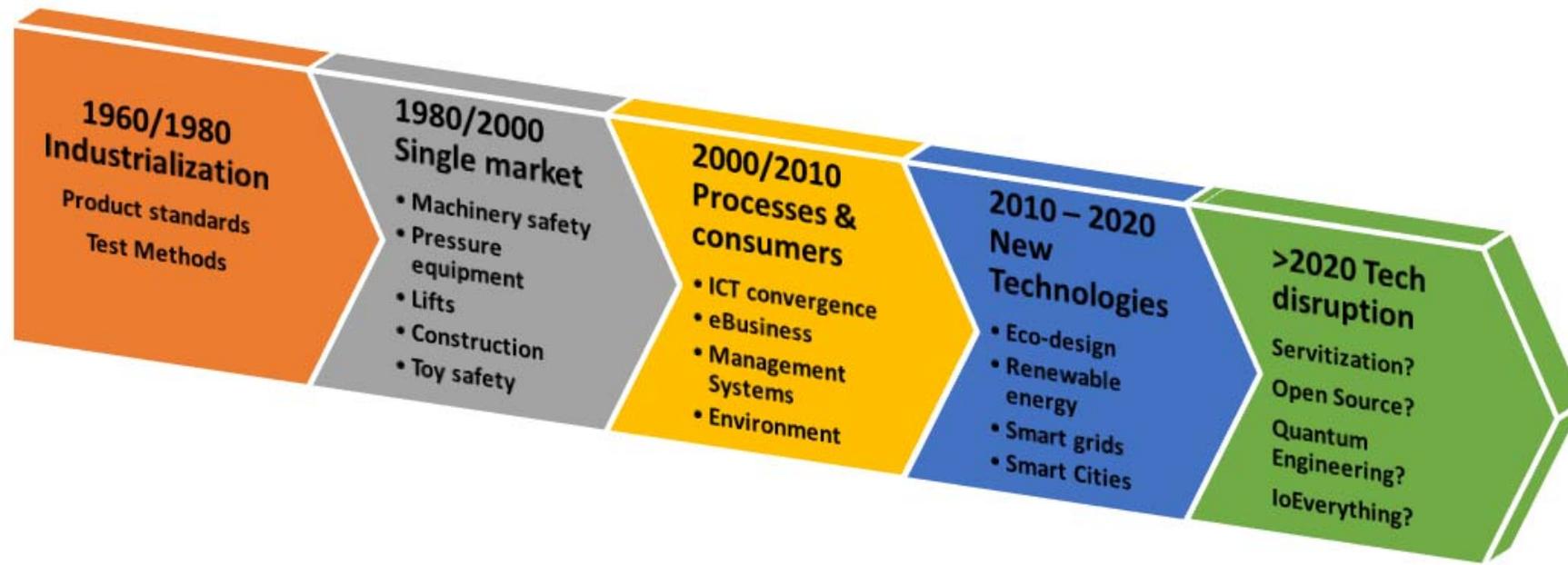


GESTIONE GRANDI TEMI

Per ognuno di questi Grandi Temi, l'Ente deve essere pronto a sviluppare una serie di progetti sulle seguenti linee di indirizzo:

- la realizzazione di attività di informazione e comunicazione, attraverso gli strumenti mediatici (convegni, articoli, social, sito Web), anche valorizzando canali di accesso pubblico per sensibilizzare i nuovi mercati e la società sulla potenzialità della normazione (cultura normativa)
- la costituzione di un *network* di soggetti interessati (*Community*), che indipendentemente dalla loro associazione ad UNI, possano partecipare ad un dibattito aperto e coordinato da UNI per fornire un contributo alla definizione dell'argomento
- la definizione di progetti specifici al fine di coinvolgere soggetti fortemente interessati alla produzione in partnership di attività di sviluppo e innovazione (prassi di riferimento, corsi di formazione, indagini di mercato, prodotti ed iniziative commerciali, collaborazioni con il mondo accademico)





Digital transformation of industry

- ▲ European industry is increasingly using digital technologies
- ▲ Traditional sectors need ICT standardization responses
- ▲ Rapidly evolving regulatory landscape
- ▲ Growing number of standardization providers
- ▲ R&D-led growth (H2020, FP9 ...)
- ▲ Servitization, e-Procurement



© CEN and CENELEC 3



REGOLAMENTO (UE) N. 1025/2012 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
del 25 ottobre 2012

sulla normazione europea, che modifica le direttive 89/686/CEE e 93/15/CEE del Consiglio nonché le direttive 94/9/CE, 94/25/CE, 95/16/CE, 97/23/CE, 98/34/CE, 2004/22/CE, 2007/23/CE, 2009/23/CE e 2009/105/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la decisione 87/95/CEE del Consiglio e la decisione n. 1673/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio

Articolo 1 – Oggetto

Il presente regolamento stabilisce norme riguardanti la cooperazione tra le organizzazioni europee di normazione, gli organismi nazionali di normazione, gli Stati membri e la Commissione, l'elaborazione di **norme** europee e **prodotti della normazione** europea per i **prodotti** e per i **servizi**, a sostegno della legislazione e delle politiche dell'Unione (...).





BERLIN DECLARATION

ISSUED BY THE 40th ISO GENERAL ASSEMBLY

22 September 2017, Berlin, Germany

(as recommended under Council Resolution 41/2017)

ISO's 40th General Assembly, held in September 2017 in Berlin, Germany, emphasized the importance of adapting to new technologies and innovations and challenging the way ISO works to ensure the relevance, long term viability and leading position of the Organization in the development of International Standards.

From these discussions, reinforcing the ISO Strategy 2016-2020 and recognizing that the Organization is facing opportunities and risks as a result of global challenges, technological advancements, changing social behaviours and new collaborative work practices, the ISO Members and stakeholders emphasized the importance of:

- maintaining market relevance, and anticipating and shaping the standardization topics of the future,
- improving ISO's visibility, communications and attractiveness towards all stakeholders, especially to the younger generation of experts and standards users,
- identifying how new technologies and improved organizational structures can increase the efficiency of collaborative work for the development of International Standards and better support their dissemination and use,
- intensifying the collaboration with other organizations including fora and consortia as new and future standards topics increasingly cut across sector and industry boundaries.

Under its Resolution 41/2017, the ISO General Assembly agreed that:

1. The "Open Minded, Open for Change" spirit developed during the ISO General Assembly in Berlin in September 2017 should be a state of mind for all players in the ISO system (ISO Members, experts in technical committees and the ISO Central Secretariat);
2. The ISO Governing Bodies and ISO Members are encouraged to accelerate the following topics:

Foresight activities

Further strengthen and expand the ISO Member network to identify future topics and emerging requirements for standardization to better anticipate and serve the needs of markets and society.

Attracting new experts

Develop and implement suitable programs, share ideas and live best practices to attract, support and retain a new generation of experts.

Cooperation with IEC, ITU and other organizations

Initiate, strengthen and expand cooperation with IEC, ITU and other organizations, allowing for the optimal coordination of technical work and the development of standards solutions for the digital age to ensure ISO meets current and future needs of stakeholders.

TC of the future

Improve the agility of ISO's TCs by supporting the development and deployment of an IT environment in line with the objectives of the ISO IT Strategy 2020, constantly improve the efficiency of our processes, organizational structure and their compatibility with other standards organizations.


 Dr Zhang Xiaogang
 ISO President


 Sergio Mujica
 ISO Secretary General



DICHIARAZIONE DI BERLINO EMESSA DALLA 40° ASSEMBLEA GENERALE DELL'ISO (22 SETTEMBRE 2017)

(Traduzione in italiano a cura di UNI)

La 40sima Assemblea Generale dell'ISO, tenutasi a Berlino nel settembre 2017, enfatizza l'importanza di adattarsi alle nuove tecnologie ed innovazioni e di sfidare il modo in cui l'ISO lavora al fine di garantirsi rilevanza, vitalità finanziaria a lungo termine ed una posizione di leader dell'Organizzazione nello sviluppo di norme internazionali.

Da queste discussioni, rafforzando la Strategia ISO 2016-2020 e riconoscendo che l'Organizzazione sta affrontando opportunità e rischi come risultato delle sfide globali, dei cambiamenti tecnologici, dei comportamenti sociali in evoluzione e di nuove pratiche di lavoro collaborativo, i Membri ISO e gli stakeholder hanno enfatizzato l'importanza di:

- Mantenere la rilevanza del mercato ed anticipare e dare forma a nuovi temi normativi del futuro
- Migliorare la visibilità dell'ISO, la comunicazione e l'attrattiva rispetto a tutti gli stakeholder, soprattutto le generazioni più giovani di esperti ed utilizzatori di norme
- Identificare in che modo le tecnologie e migliori strutture organizzative possano aumentare l'efficienza del lavoro collaborativo per lo sviluppo di Norme Internazionali e supportarne meglio disseminazione ed uso
- Intensificare la collaborazione con altre organizzazioni compreso i forum ed i consorzi poiché gli argomenti normativi nuovi e futuri sono sempre più trasversali e al di là dei confini dell'industria



NORME TECNICHE: LE NOSTRE AMICHE INVISIBILI

UNI ENTE ITALIANO
DI NORMAZIONE

Conference Report

Digitising Manufacturing in the G20 – Initiatives, Best Practice and Policy Approaches

16 - 17 March 2017, Berlin



NORME TECNICHE: LE NOSTRE AMICHE INVISIBILI

- (1) Global Industry 4.0 Standards: challenges and opportunities.....
- (2) Cooperation in a new dimension: the international testbed network.....
- (3) Regulatory challenges of Industry 4.0.....
- (4) Smart Cities: digitalisation put into practice.....
- (5) Pathways to the future of production.....
- (6) The future of work and skills in digitalisation.....
- (7) Infrastructure: optical communication in space.....
- (8) Artificial intelligence for Industry 4.0.....
- (9) Impact of digitising on developing and emerging countries.....
- (10) Industrial Cyber Security: global defence strategies.....
- (11) Upgrading SMEs for digitised value chains.....
- (12) A shift towards sustainability: How can Industry 4.0 promote the circular economy?.....
- (13) Data Sovereignty in Global Value Networks.....





**G7 ICT AND INDUSTRY MINISTERS'
DECLARATION
MAKING THE NEXT PRODUCTION REVOLUTION
INCLUSIVE, OPEN AND SECURE**
Torino, 25 - 26 September 2017

26 September 2017



NORME TECNICHE: LE NOSTRE AMICHE INVISIBILI

UNI ENTE ITALIANO
DI NORMAZIONE

Piano Impresa 4.0

Impresa 4.0: gli obiettivi 2017 - 2020

| INVESTIMENTI INNOVATIVI | COMPETENZE | INFRASTRUTTURE ABILITANTI | STRUMENTI PUBBLICI DI SUPPORTO |
|---|---|---|---|
| <p>+10 Mld € incremento investimenti privati da 80 a 90+ Mld € nel 2017-2018</p> | <p>200.000 studenti universitari e 3.000 manager specializzati su temi I4.0</p> | <p>100% delle aziende italiane connesse a 30Mbps entro il 2020</p> | <p>+1 Mld € Riforma e rifinanziamento del Fondo di Garanzia</p> |
| <p>+11,3 Mld € di spesa privata in R&S&I con maggiore focus su tecnologie I4.0 nel periodo 2017-2020</p> | <p>+100% studenti iscritti ad Istituti Tecnici Superiori su temi I4.0</p> | <p>50% delle aziende italiane connesse a 100Mbps entro il 2020</p> | <p>+1 Mld € Contratti di sviluppo focalizzati su investimenti I4.0</p> |
| <p>+2,6 Mld € volume investimenti privati early stage mobilitati nel periodo 2017 – 2020</p> | <p>~1.400 dottorati di ricerca con focus su I4.0</p> <p>Competence Center nazionali</p> | <p>6 consorzi in ambito standard IoT presidiati in aggiunta ai tavoli istituzionali a partire dal 2017</p> | <p>+0,1 Mld € Forte investimento su catene digitali di vendita (Piano Made in Italy)</p> <p>Scambio salario – produttività</p> |





La «Trilaterale»



PLATTFORM
INDUSTRIE4.0

- Iniziativa dei governi franco-tedeschi-italiani, la Trilaterale è composta da tre gruppi di lavoro:
 - WG1 per la definizione di norme per Industria 4.0 (coordinamento tedesco)
 - WG2 per favorire la digitalizzazione delle PMI e promuoverà un network internazionale di testbeds (coordinamento italiano)
 - WG3 per il coordinamento e gestione dell’impatto di ‘policy’ (coordinamento francese)
- Gruppo di Lavoro ‘Mirror’ Trilaterale: organismi di normazione UNI e CEI, le rappresentanze industriali e PMI, professionisti, imprese, supervisione MISE.



NORME TECNICHE: LE NOSTRE AMICHE INVISIBILI



SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 159° - Numero 14

GAZZETTA  UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Giovedì, 18 gennaio 2018

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

DECRETO LEGISLATIVO 15 dicembre 2017, n. 223.

Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1025/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, sulla normazione europea e della direttiva (UE) 2015/1535 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 settembre 2015, che prevede una procedura d'informazione nel settore delle regolamentazioni tecniche e delle regole relative ai servizi della società dell'informazione. (18G00009)

Pag



NORME TECNICHE: LE NOSTRE AMICHE INVISIBILI

 ENTE ITALIANO
DI NORMAZIONE

2. L'Ente nazionale italiano di unificazione (UNI), il Comitato elettrotecnico italiano (CEI), nonché, relativamente alle attività da svolgere in rapporto con l'Istituto europeo per le norme di telecomunicazione - ETSI e l'Unione internazionale delle telecomunicazioni (UIT), congiuntamente l'UNI ed il CEI sulla base di appositi accordi di collaborazione con l'Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione (ISCOM), elencati nell'allegato II della direttiva 98/34/CE abrogata dall'articolo 10 della direttiva (UE) 2015/1535, continuano ad operare quali organismi nazionali di normazione italiani come individuati alla data di entrata in vigore del presente articolo».

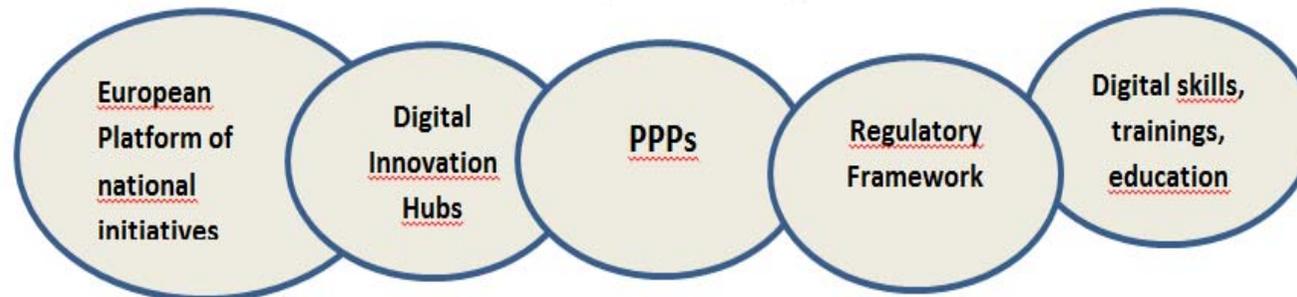


«Art. 8 (Contributo agli organismi nazionali di normazione italiani). — 1. Al fine di consentire l'adeguato svolgimento dell'attività di normazione tecnica, in particolare per la sicurezza degli impianti, prodotti, processi e servizi, e un'adeguata partecipazione alle attività di cooperazione europea ed internazionale in materia e di promozione della cultura della normativa tecnica, di contenere comunque i costi di acquisto delle norme in particolare a vantaggio delle piccole e medie imprese, artigiani, ordini ed associazioni professionali nonché di consentire al Ministero dello sviluppo economico di disporre l'eventuale pubblicazione gratuita di norme di particolare interesse pubblico, il Ministero dello sviluppo economico concede agli organismi nazionali di normazione italiani un contributo annuo determinato forfettariamente nei limiti delle disponibilità di cui al comma 2 ed in misura pari al 67 per

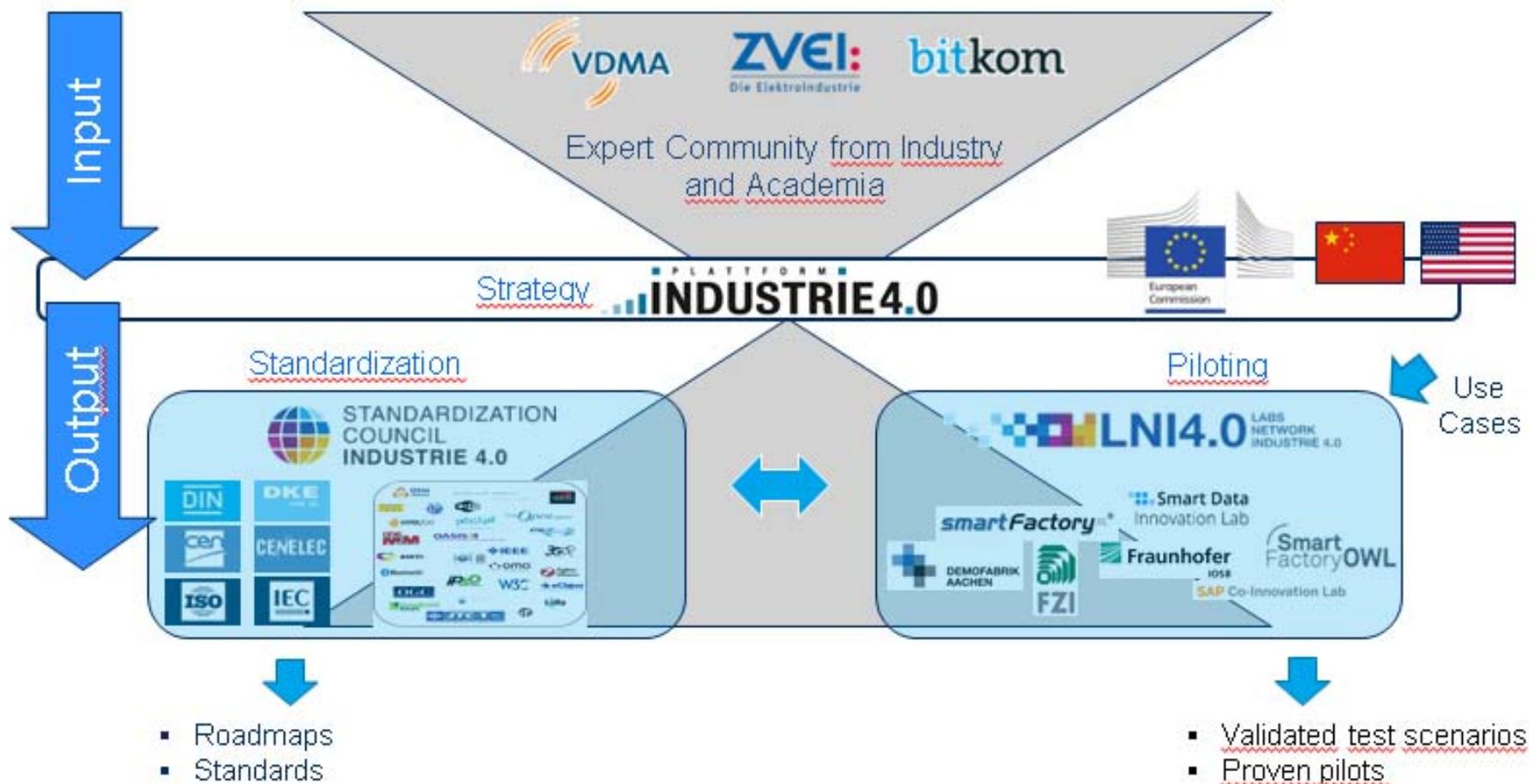
3. Il Ministero dello sviluppo economico trasmette al Parlamento una relazione annuale con la quale viene illu-



Industry 4.0 in Europa



Worldwide Implementation of „Industrie 4.0“



NORME TECNICHE: LE NOSTRE AMICHE INVISIBILI

UNI ENTE ITALIANO
DI NORMAZIONE

Iniziative Europee

- Programma di lavoro annuale per la normazione europea per il 2018: promuovere la leadership industriale europea e la sua trasformazione digitale
- CEN-CENELEC 'Strategy on Digital Transformation'
- Joint Initiative on Standardisation JIS Action 14 '*Standardisation to support digitalisation of European industry*'
- CEN-CENELEC BT/WG 6 'ICT Standardisation policy'
- *Multi-Stakeholder Platform on ICT Standardisation (MSP)* 'Advisory Expert Group' della CE per la normazione ICT in Europa



Normazione nazionale

- UNI/CT 005 Apparecchi di sollevamento e relativi accessori
- UNI/CT 015 Ergonomia
- UNI/CT 016 Gestione della Qualità e metodi statistici e GL 89 Gestione dell'innovazione
- UNI/CT 024 Macchine utensili e UNI/CT 024/GL 09 'Robot e sistemi robotizzati'
- UNI/CT 026 Metalli non ferrosi/SC 10 Metallurgia delle polveri
- UNI/CT 038 Responsabilità sociale delle organizzazioni e GL 02 Risorse Umane
- UNI/CT 042 Sicurezza/SC Sicurezza delle Macchine/GL Gestione della salute
- UNI/CT 043 Sicurezza della società e del cittadino
- UNI/CT 047 Documentazione, specificazione e verifica geometriche dei prodotti
- UNI/CT 202/GL 11 (CTI) Unificazioni I/O per software di calcolo delle prestazioni energetiche degli edifici
- UNI/CT 214 (CTI) Diagnosi energetiche nei processi – Attività nazionale
- UNI/CT 212 (CTI) Uso razionale e gestione dell'energia
- UNI/CT 242 (CTI) Materiali, componenti e sistemi per la depurazione e la filtrazione di aria, gas e fumi
- UNI/CT 272 (CTI) Sistemi di automazione per la gestione dell'energia e del comfort negli edifici
- UNI/CT 501 (UNINFO) ISO/IEC/JTC1
- UNI/CT 504 (UNINFO) Ingegneria del Software
- UNI/CT 505 (UNINFO) Smart cards
- UNI/CT 506 (UNINFO) Informazioni geografiche
- UNI/CT 507 (UNINFO) Supporti a registrazione digitale per lo scambio e l'archiviazione di informazioni
- UNI/CT 510 (UNINFO) Sicurezza informatica
- UNI/CT 513 (UNINFO) RFID
- UNI/CT 518 (UNINFO) Biometrica
- UNI/CT 519 (UNINFO) Tecnologie abilitanti per Industry 4.0
- UNI/CT 521 (UNINFO) Gestione e Governance dei Servizi ICT
- UNI/CT 523 (UNINFO) Automazione industriale
- UNI/CT 525 (UNINFO) ITS
- UNI/CT 529 (UNINFO) Additive Manufacturing
- UNI/CT 531 (UNINFO) eAccessibility
- UNI/CT 532 (UNINFO) Blockchain e tecnologie per la gestione distribuita dei registri elettronici
- UNI/CT 533 AI – Intelligenza Artificiale



Community Impresa 4.0

- **Governo (MISE)**
- **Industria (COMAU, ANIE, ANIMA, UCIMU, ANSALDO energia, ...)**
- **PMI e artigianato (CNA, ...)**
- **Figure professionali (CNPI, Confassociazioni, Ordine Ingegneri MI, Federmanager, ...)**
- **Innovazione, Ricerca/Laboratori (CNR, AIRI, Innovhub, ...)**
- **ICT (ASSINFORM, ANITEC, ASINTEL, ITALTEL, IATT ...)**
- **Mondo del lavoro (CGIL, INAIL,...)**
- **Servizi per la certificazione (ACCREDIA, aXantiaConsulting, Conforma, ...)**
- **Normazione ed enti federati : CEI, UNINFO, UNICHIM, ...**
- **Mondo Accademico**
- **Pubblica Amministrazione (Digital PA)**
- **Enti assicurativi (Insurance 4.0)**

Multistakeholders Open Platform



Pluralità e Partecipazione



NORME TECNICHE: LE NOSTRE AMICHE INVISIBILI

UNI ENTE ITALIANO
DI NORMAZIONE



NORME TECNICHE: LE NOSTRE AMICHE INVISIBILI



NORME TECNICHE: LE NOSTRE AMICHE INVISIBILI

UNI ENTE ITALIANO
DI NORMAZIONE